

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO

il *principio di uguaglianza* posto dalle norme costituzionali, ed in particolare l'art. 3 e l'art. 51, comma 1, ove è stabilito che "tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di uguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini";

VEDUTA

la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) che, all'articolo 14, sancisce che "i/ godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione, in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o quelle di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione";

VISTA

la Raccomandazione CM/Rec (2010) del Consiglio d'Europa rivolta agli Stati membri in merito alla necessità di misure volte a combattere la discriminazione fondata sull'identità di genere, adottata dal Comitato dei Ministri il 31 marzo 2010;

VISTA

la L. 119 del 15 ottobre 2013, (in G.U./10/2013, n. 242) recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" e, in particolare, l'articolo 5 sul Piano straordinario per la prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere;

VISTO

il D.L.gs 215 del 9 luglio 2013, mediante il quale è stata data attuazione alla Direttiva n. 2000/43 in materia di promozione della parità di trattamento e rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica e con cui è stato istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale (UNAR);

VEDUTO

l'Accordo di collaborazione (di cui all'art. 15 L. 241/90) tra il MIUR e il Dipartimento per le Pari Opportunità, siglato il 30 dicembre 2013, in cui le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione e attuazione di tutte le attività connesse alle iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte agli studenti, ai genitori e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, alla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione, in attuazione del citato protocollo d'Intesa che prevede la "Settimana Nazionale contro la violenza e la discriminazione";

RICHIAMATA

anche la comunicazione del MIUR (AOODPIT, Prot.0003357 del 31/10/2014) in merito alla "Settimana nazionale contro la violenza e la discriminazione" del 24 - 30 novembre 2014;

CONSIDERATO

che nel citato Accordo di collaborazione tra MIUR e Dipartimento per le pari opportunità, le parti si impegnano a promuovere, nell'ambito della "Settimana Nazionale", presso le scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale, iniziative ed interventi volti a promuovere la cultura del rispetto, dei diritti e delle pari opportunità, nonché a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione sulla base del genere, della religione, della razza o dell'origine etnica, della disabilità, dell'età, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere;

CONSIDERATO

altresì l'Avviso Pubblico del MIUR e del Dipartimento per le Pari Opportunità del 25 novembre 2014 finalizzato al finanziamento di progetti per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla prevenzione di ogni forma di violenza e di discriminazione;

CONSIDERATO

il progetto pilota del MIUR "Prevenzione della violenza contro le donne: percorsi di formazione-educazione al rispetto delle differenze" (MIUR.AOODGSIP.RU.0006901 del 27/11/2014), che ha previsto l'individuazione di docenti referenti per le pari opportunità in ogni provincia della Lombardia;

RITENUTO

necessario valorizzare e coordinare nelle scuole della Lombardia le azioni proposte dal MIUR in materia di pari opportunità e di educazione alle differenze;

ACQUISITA

la disponibilità di tutti i componenti della costituenda Commissione,

DECRETA

Art.1)

In considerazione di quanto esposto in premessa è costituita presso l'USR per la Lombardia la Commissione così composta:

Luciana Volta (dirigente Uff. I dell'USR) - presidente;

Mavina Pietraforte (dirigente tecnico dell'USR) - componente;

Simona Chinelli (docente referente per le Pari Opportunità, Uff. IV dell'USR) - componente;

Renata Averna (docente referente per le Consulte degli studenti, Uff. III dell'USR) - componente;

Generosa Quattrocchi (funzionario amministrativo, Uff. IV dell'USR) - componente.

Art. 2)

La Commissione come sopra composta si occupa di:

- 1. favorire il coordinamento e la condivisione tra le diverse proposte scolastiche in materia di Pari Opportunità e di Educazione al rispetto delle differenze;
- 2. valorizzare le proposte formative presenti nelle scuole sui medesimi temi;
- 3. promuovere nelle scuole l'attuazione delle azioni progettuali previste dal MIUR sul tema delle Pari Opportunità e dell'Educazione al rispetto delle differenze;
- 4. gestire i Bandi di Concorso del MIUR sul tema della differenza di genere e delle Pari Opportunità, prevedendo, ove necessario per l'individuazione di specifiche competenze, la costituzione di commissioni di valutazione apposite
- 5. favorire l'attivazione di una rete regionale costituita dai referenti provinciali delle Pari Opportunità e delle educazione alle differenze, individuati in relazione al sopracitato progetto "Prevenzione della violenza contro le donne: percorsi di formazione-educazione al rispetto delle differenze".
- 6. coordinare l'attività dei referenti provinciali per le Pari Opportunità e l'Educazione alle differenze.

Art.3)

La Commissione si riunirà presso la sede di questa Direzione Generale.

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti.

Il direttore generale Delia Campanelli

GB/sc